



CITTÀ DI ALBANO LAZIALE

Città Metropolitana di Roma Capitale

SETTORE I
SERVIZIO I –RISORSE UMANE

AVVISO DI MOBILITÀ ESTERNA VOLONTARIA, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N° 165/2001 E S.M.I., PER LA COPERTURA DI VARI PROFILI PROFESSIONALI

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 172 del 24.09.2018 ad oggetto “Programmazione triennale 2019-2021 per il fabbisogno di personale e Piano annuale esercizio 2019”.

Visto l'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.

Visto il “Regolamento per la disciplina delle procedure di mobilità esterna”, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 dell'11.02.2013.

Vista la determinazione del Servizio Risorse Umane n. 250 del 11.02.2019. con la quale è stata disposta l'indizione dell'avviso di mobilità volontaria esterna per la copertura a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, dei seguenti profili professionali:

- A) n.1 posto di Istruttore direttivo amministrativo/contabile (Cat. D) – tempo pieno
- B) n.1 posto di Istruttore direttivo Polizia Locale (Cat. D) – tempo pieno
- C) n.1 posto di Istruttore direttivo informatico (Cat. D) – tempo pieno
- D) n.1 posto di Avvocato (Cat. D) – tempo parziale 30h
- E) n.3 posti di Istruttore amministrativo (cat. C) – tempo pieno di cui n. 1 mobilità in entrata solo nell'eventualità di esito positivo alla corrispondente mobilità in uscita del dipendente dell'ente.
- F) n. 1 posto di Collaboratore tecnico (Cat. B3) – tempo pieno
- G) n. 1 posto di Collaboratore professionale (B3) – tempo pieno

SI RENDE NOTO

Che questa Amministrazione con il presente avviso, intende avviare una procedura esplorativa finalizzata al passaggio di personale, tramite mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., riservata ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, sottoposte alla disciplina limitativa delle assunzioni, per la copertura a tempo indeterminato dei profili professionali sopra indicati.

ART. 1 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

PROFILO PROFESSIONALE – ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO/CONTABILE – CAT. D

1. Essere in servizio a tempo indeterminato con contratto di lavoro a tempo pieno, presso Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D. Lgs. 165/2001, sottoposte a vincoli di assunzioni e di spesa, ai sensi delle disposizioni vigenti, con inquadramento nella categoria "D", nel profilo professionale di Istruttore direttivo amministrativo/contabile, del C.C.N.L. del personale non dirigente del comparto Funzioni Locali ovvero in categoria o profilo professionale equivalente di altri comparti sulla base delle tabelle di equiparazione tra i livelli di inquadramento tra i diversi comparti interessati;
2. Esperienza professionale specifica di almeno 3 anni di servizio effettivo nella categoria D, con particolare riferimento ad attività inerenti: Servizi Demografici/Tributi - Patrimonio;
3. Possesso del titolo di Laurea, in alternativa avere maturato specifica esperienza professionale, di almeno 5 anni, nell'ambito della categoria D, oltre ad essere in possesso del Diploma di scuola secondaria di secondo grado;
4. Idoneità fisica all'espletamento delle mansioni relative al posto da ricoprire;
5. Non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso (in caso affermativo indicare le condanne riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
6. Non aver subito sanzioni disciplinari superiori al richiamo verbale nel biennio antecedente alla data di presentazione della domanda;
7. Essere in possesso del nulla osta alla mobilità da parte dell'Amministrazione di provenienza e della dichiarazione rilasciata dall'Ente stesso attestante il fatto di essere Amministrazione soggetta ai vincoli assunzionali, ai sensi dell'art.1, comma 47, L. 311/2004.

PROFILO PROFESSIONALE – ISTRUTTORE DIRETTIVO POLIZIA LOCALE – CAT. D

1. Essere in servizio a tempo indeterminato con contratto di lavoro a tempo pieno, presso Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D. Lgs. 165/2001, sottoposte a vincoli di assunzioni e di spesa, ai sensi delle disposizioni vigenti, con inquadramento nella categoria "D", nel profilo professionale di Istruttore direttivo Polizia Locale, del C.C.N.L. del personale non dirigente del comparto Funzioni Locali ovvero in categoria o profilo professionale equivalente di altri comparti sulla base delle tabelle di equiparazione tra i livelli di inquadramento tra i diversi comparti interessati;
2. Esperienza professionale specifica di almeno 3 anni di servizio effettivo nella categoria D, in attività di Polizia Locale;
3. Possesso del titolo di Laurea, in alternativa avere maturato specifica esperienza professionale, di almeno 5 anni, nell'ambito della categoria D, oltre ad essere in possesso del Diploma di scuola secondaria di secondo grado;
4. Idoneità fisica all'espletamento delle mansioni relative al posto da ricoprire;
5. Non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso (in caso affermativo indicare le condanne riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
6. Non aver subito sanzioni disciplinari superiori al richiamo verbale nel biennio antecedente alla data di presentazione della domanda;
7. Essere in possesso del nulla osta alla mobilità da parte dell'Amministrazione di provenienza e della dichiarazione rilasciata dall'Ente stesso attestante il fatto di essere Amministrazione soggetta ai vincoli assunzionali, ai sensi dell'art.1, comma 47, L. 311/2004.

PROFILO PROFESSIONALE - ISTRUTTORE DIRETTIVO INFORMATICO - CAT. D

1. Essere in servizio a tempo indeterminato con contratto di lavoro a tempo pieno, presso Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D. Lgs. 165/2001, sottoposte a vincoli di assunzioni e di spesa, ai sensi delle disposizioni vigenti, con inquadramento nella categoria "D", nel profilo professionale di Istruttore direttivo informatico, del C.C.N.L. del personale non dirigente del comparto Funzioni Locali ovvero in categoria o profilo professionale equivalente di altri comparti sulla base delle tabelle di equiparazione tra i livelli di inquadramento tra i diversi comparti interessati;
2. Esperienza professionale specifica di almeno 3 anni di servizio effettivo nella categoria D, in attività di sistemi informativi (I.C.T.);
3. Possesso del titolo di Laurea specifica per il profilo professionale di Informatico;
4. Idoneità fisica all'espletamento delle mansioni relative al posto da ricoprire;
5. Non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso (in caso affermativo indicare le condanne riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
6. Non aver subito sanzioni disciplinari superiori al richiamo verbale nel biennio antecedente alla data di presentazione della domanda;
7. Essere in possesso del nulla osta alla mobilità da parte dell'Amministrazione di provenienza e della dichiarazione rilasciata dall'Ente stesso attestante il fatto di essere Amministrazione soggetta ai vincoli assunzionali, ai sensi dell'art.1, comma 47, L. 311/2004.

PROFILO PROFESSIONALE - AVVOCATO - CAT. D (part-time 30h)

1. Essere in servizio a tempo indeterminato presso Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D. Lgs. 165/2001, sottoposte a vincoli di assunzioni e di spesa, ai sensi delle disposizioni vigenti, con inquadramento nel profilo professionale di Avvocato, cat. "D" del C.C.N.L. del personale non dirigente del comparto Funzioni Locali o in categoria equivalente di altri comparti sulla base delle tabelle di equiparazione tra i livelli di inquadramento tra i diversi comparti interessati;
2. Esperienza professionale specifica di almeno 3 anni di servizio effettivo nella categoria D, con particolari competenze nei patrocini in giudizio attinenti agli uffici in materia amministrativa e civile, tenuto conto del prevalente contenzioso dell'Ente;
3. Possesso del titolo di Laurea in Giurisprudenza; Titolo di studio: Diploma di Laurea (vecchio ordinamento DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in Giurisprudenza.
4. Abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato con abilitazione al patrocinio avanti le Magistrature Superiori;
5. Idoneità fisica all'espletamento delle mansioni relative al posto da ricoprire;
6. Non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso (in caso affermativo indicare le condanne riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
7. Non aver subito sanzioni disciplinari superiori al richiamo verbale nel biennio antecedente alla data di presentazione della domanda;
8. Essere in possesso del nulla osta alla mobilità da parte dell'Amministrazione di provenienza e della dichiarazione rilasciata dall'Ente stesso attestante il fatto di essere Amministrazione soggetta ai vincoli assunzionali, ai sensi dell'art.1, comma 47, L. 311/2004.

PROFILO PROFESSIONALE- ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - CAT. C

1. Essere in servizio a tempo indeterminato con contratto di lavoro a tempo pieno, presso Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D. Lgs. 165/2001, sottoposte a vincoli di assunzioni e di spesa, ai sensi delle disposizioni vigenti, con inquadramento nella categoria "C", nel profilo professionale di Istruttore amministrativo, del C.C.N.L. del personale non dirigente del comparto Funzioni Locali ovvero in categoria o profilo professionale equivalente di altri comparti sulla base delle tabelle di equiparazione tra i livelli di inquadramento tra i diversi comparti interessati;
2. Esperienza professionale specifica di almeno 3 anni di servizio effettivo in attività amministrative;
3. Possesso del Diploma di scuola secondaria di secondo grado;
4. Idoneità fisica all'espletamento delle mansioni relative al posto da ricoprire;
5. Non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso (in caso affermativo indicare le condanne riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
6. Non aver subito sanzioni disciplinari superiori al richiamo verbale nel biennio antecedente alla data di presentazione della domanda;
7. Essere in possesso del nulla osta alla mobilità da parte dell'Amministrazione di provenienza e della dichiarazione rilasciata dall'Ente stesso attestante il fatto di essere Amministrazione soggetta ai vincoli assunzionali, ai sensi dell'art.1, comma 47, L. 311/2004.

PROFILO PROFESSIONALE- COLLABORATORE TECNICO - CAT. B3

1. Essere in servizio a tempo indeterminato con contratto di lavoro a tempo pieno, presso Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D. Lgs. 165/2001, sottoposte a vincoli di assunzioni e di spesa, ai sensi delle disposizioni vigenti, con inquadramento nella categoria "B3", nel profilo professionale di Collaboratore tecnico, del C.C.N.L. del personale non dirigente del comparto Funzioni Locali ovvero in categoria o profilo professionale equivalente di altri comparti sulla base delle tabelle di equiparazione tra i livelli di inquadramento tra i diversi comparti interessati e con esperienza professionale di almeno 3 anni di servizio effettivo;
2. Possesso del Diploma di scuola secondaria di secondo grado;
3. Idoneità fisica all'espletamento delle mansioni relative al posto da ricoprire;
4. Non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso (in caso affermativo indicare le condanne riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
5. Non aver subito sanzioni disciplinari superiori al richiamo verbale nel biennio antecedente alla data di presentazione della domanda;
6. Essere in possesso del nulla osta alla mobilità da parte dell'Amministrazione di provenienza e della dichiarazione rilasciata dall'Ente stesso attestante il fatto di essere Amministrazione soggetta ai vincoli assunzionali, ai sensi dell'art.1, comma 47, L. 311/2004.

PROFILO PROFESSIONALE- COLLABORATORE PROFESSIONALE - CAT. B3

1. Essere in servizio a tempo indeterminato con contratto di lavoro a tempo pieno, presso Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D. Lgs. 165/2001, sottoposte a vincoli di assunzioni e di spesa, ai sensi delle disposizioni vigenti, con inquadramento nella categoria "B3", nel profilo professionale di Collaboratore professionale, del C.C.N.L. del personale non dirigente del comparto Funzioni Locali ovvero in categoria o profilo professionale equivalente di altri comparti sulla base delle tabelle di equiparazione tra i livelli

di inquadramento tra i diversi comparti interessati e con esperienza professionale specifica di almeno 3 anni di servizio effettivo con particolare riferimento in attività amministrative/informatiche;

2. Possesso del Diploma di scuola secondaria di secondo grado;
3. Idoneità fisica all'espletamento delle mansioni relative al posto da ricoprire;
4. Non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso (in caso affermativo indicare le condanne riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
5. Non aver subito sanzioni disciplinari superiori al richiamo verbale nel biennio antecedente alla data di presentazione della domanda;
6. Essere in possesso del nulla osta alla mobilità da parte dell'Amministrazione di provenienza e della dichiarazione rilasciata dall'Ente stesso attestante il fatto di essere Amministrazione soggetta ai vincoli assunzionali, ai sensi dell'art.1, comma 47, L. 311/2004.

I requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura di mobilità devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza prevista dal presente Avviso per la presentazione delle domande di ammissione e mantenuti fino all'eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

L'Amministrazione della Città di Albano Laziale può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalle procedure di mobilità per difetto dei requisiti di partecipazione indicati nel presente Avviso.

Articolo 2

Presentazione delle domande. Termini e modalità

La domanda redatta obbligatoriamente tramite il modulo allegato, dovrà pervenire entro e non oltre il **14.03.2019** e può essere inoltrata con le seguenti modalità:

- Consegna diretta all'Ufficio Protocollo della Città di Albano Laziale, Piazza della Costituente n. 1 (nei giorni di martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 08.30 alle ore 11.00, lunedì e giovedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30);
- Con modalità telematica, utilizzando un indirizzo di posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC protocollo@cert.comune.albanolaziale.rm.it, tramite messaggio avente ad oggetto "Partecipazione Avviso di mobilità art. 30, comma 1, D. Lgs. n. 165/2001";
- Con lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo: Piazza della Costituente n. 1, c.a.p. 00041 Albano Laziale (Rm);

Al fine del rispetto della scadenza **NON** fa fede il timbro postale e quindi le domande devono essere fatte pervenire **entro la data di scadenza** a cura e sotto la diretta responsabilità dei partecipanti.

L'Amministrazione della Città di Albano Laziale non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né, in generale, per eventuali disguidi postali, telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non verranno prese in considerazione le domande spedite a mezzo telegramma e fax, nonché quelle pervenute da casella di posta elettronica ordinaria anche se indirizzate alla PEC dell'Ente.

Nella domanda, regolarmente sottoscritta e formulata secondo quanto indicato nello schema (allegato al presente avviso), recante l'indicazione specifica del profilo professionale per il quale si inoltra domanda, ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità ed a pena di esclusione, quanto di seguito specificato.

Le dichiarazioni formulate dai candidati nella domanda di partecipazione dovranno essere rilasciate ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii.:

- a) Generalità, residenza, indirizzo di posta elettronica e numero telefonico;
- b) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso. In caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di condanne e/o di procedimenti penali;
- c) le eventuali sanzioni disciplinari riportate e gli eventuali procedimenti disciplinari in corso. In caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di sanzioni disciplinari riportate e/o di procedimenti disciplinari in corso;
- d) il titolo di studio posseduto con l'indicazione dell'istituto/università presso cui è stato conseguito, l'anno di conseguimento e la votazione riportata;
- e) l'esperienza professionale specifica nell'esercizio delle funzioni relative ai profili professionali richiesti con indicazione della tipologia di servizio e dei relativi riferimenti temporali;
- f) l'amministrazione di provenienza ed il relativo comparto, il profilo professionale, la categoria e la posizione economica di inquadramento;
- g) il possesso dei requisiti di idoneità all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo per il quale si inoltra la candidatura;
- h) la motivazione dell'istanza di mobilità;
- i) essere in possesso del nulla-osta alla mobilità da parte dell'Amministrazione di provenienza e della dichiarazione rilasciata dall'Ente stesso attestante il fatto di essere Amministrazione soggetta ai vincoli assunzionali, ai sensi dell'art.1, comma 47, L. 311/2004;
- j) accettare incondizionatamente quanto previsto dall'avviso di mobilità volontaria, nonché la normativa richiamata e la regolamentazione inerente la presente procedura.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere, **obbligatoriamente**, allegata la seguente documentazione, pena esclusione dalla selezione:

- dettagliato curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto, a pena di esclusione, dal quale risulti: i titoli di studio posseduti, gli eventuali ulteriori titoli formativi conseguiti, l'elencazione dettagliata dell'anzianità di servizio in ogni categoria e profilo professionale di inquadramento maturata nella Pubblica Amministrazione di provenienza, presso eventuali altre Pubbliche Amministrazioni con l'elencazione delle effettive attività svolte. Il curriculum dovrà altresì essere corredato dalle schede di valutazione della prestazione individuale resa dal candidato presso l'ente di provenienza nell'ultimo **triennio** antecedente l'avviso pubblico di mobilità;
- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
- nulla - osta alla mobilità da parte dell'Amministrazione di provenienza e della dichiarazione rilasciata dall'Ente stesso attestante il fatto di essere Amministrazione soggetta ai vincoli assunzionali, ai sensi dell'art.1, comma 47, L. 311/2004;

L'amministrazione provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nell'istanza di mobilità, ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Le domande di mobilità eventualmente già presentate all'Amministrazione della Città di Albano Laziale non saranno prese in considerazione.

Gli interessati alle procedure dovranno, pertanto, presentare una nuova domanda redatta secondo le modalità e nel rispetto dei termini perentori di cui al presente avviso.

Costituiscono motivi di esclusione dalla selezione:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione previsti dall'avviso;
- l'omissione o l'incompletezza delle dichiarazioni relative alle generalità personali o dell'indirizzo del candidato;
- la mancata sottoscrizione in calce della domanda di partecipazione nonché del curriculum

- vitae;
- la presentazione della domanda oltre il termine di scadenza indicato nell'avviso;
- l'omessa o errata indicazione della selezione cui si intende partecipare;

Articolo 3 Modalità di valutazione

La Città di Albano Laziale si riserva la facoltà di non procedere alla copertura dei posti di cui al presente Avviso, qualora dall'esame delle candidature e dall'eventuale colloquio sostenuto, non si rilevi la professionalità adeguata alle funzioni proprie del profilo professionale richiesto nell'ambito dell'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, di non procedere all'assunzione anche qualora la decorrenza del trasferimento risulti incompatibile con le proprie esigenze organizzative.

La selezione dei candidati risultati regolari ai fini dei requisiti di ammissione, sarà effettuata da apposita Commissione selezionatrice, la quale procederà alla valutazione dei curricula e all'espletamento dell'eventuale colloquio.

Nella valutazione dei curricula dei candidati ammessi, la Commissione incaricata ha a disposizione massimo 30 punti da ripartire sulla base dei seguenti criteri:

- Titoli culturali conseguiti dal candidato;
- Preparazione ed esperienza professionale specifica maturata in relazione alla categoria e profilo professionale, da ricoprire desumibile dal servizio prestato presso la Pubblica amministrazione a tempo indeterminato e/o determinato;
- Specializzazioni culturali e/o professionali-formative idonee a valutare le capacità e le attitudini del candidato inerenti la posizione professionale da ricoprire.

Saranno valutati esclusivamente gli elementi di merito, attinenti alla posizione da ricoprire, dettagliatamente e chiaramente dichiarati.

I candidati le cui caratteristiche ed attitudini saranno risultate dalla valutazione dei curricula più idonee e coerenti con il ruolo lavorativo da ricoprire ed abbiano riportato un punteggio non inferiore a **21**, saranno eventualmente chiamati ad effettuare un colloquio motivazionale ed attitudinale solo nel caso in cui la Commissione ritenga necessario approfondire la specifica preparazione e competenza.

Nella valutazione del colloquio la Commissione potrà attribuire massimo 30 punti tenendo conto dei seguenti elementi di valutazione, anche disgiunti:

- preparazione professionale specifica in relazione al posto da ricoprire;
- grado di autonomia nell'esecuzione delle attribuzioni e/o del lavoro;
- conoscenza di tecniche di lavoro o di procedure necessarie per lo svolgimento delle attribuzioni o funzioni proprie del posto da ricoprire o per l'esecuzione del lavoro connesso allo stesso;
- capacità di individuare soluzioni adeguate e corrette rispetto all'attività da svolgere;
- possesso di requisiti attitudinali aderente al posto da ricoprire.

Ogni avviso relativo alla presente procedura, compresa l'indicazione del giorno e dell'orario degli eventuali colloqui nonché la sede di svolgimento degli stessi, verrà comunicato esclusivamente sul sito istituzionale del Comune.

Tale pubblicazione sostituirà, a tutti gli effetti di legge, qualsiasi altra comunicazione agli interessati.

Il candidato che non si presenti al colloquio nel giorno stabilito sarà considerato rinunciatario e, pertanto escluso dalla selezione.

Il punteggio minimo per l'idoneità è di 21/30

Al di sotto del punteggio minimo di 21/30 non sarà espresso il voto, ma una generica indicazione di inidoneità, per cui il candidato non sarà considerato idoneo alla copertura del posto.

Al termine delle operazioni di valutazione dei curricula e degli eventuali colloqui, la Commissione selezionatrice formerà la graduatoria di merito sommando il punteggio attribuito al curriculum a quello dell'eventuale colloquio. Il punteggio minimo per l'idoneità è 42/60. In caso di parità di punteggio tra uno o più candidati, prederà il candidato che ha riportato maggior punteggio nella valutazione del colloquio.

Qualora la Commissione non ritenesse necessario procedere all'espletamento dei colloqui individuali, la graduatoria degli idonei sarà formulata in base al punteggio riportato nella valutazione dei curricula.

A parità di punteggio prederà il candidato con documentate esigenze di ricongiunzione del proprio nucleo familiare e, in caso di ulteriore parità, il più giovane d'età.

Il trasferimento del candidato risultato idoneo resta in ogni caso subordinato:

- all'eventuale immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni pubbliche, in posizione di comando presso il Comune di Albano Laziale, appartenenti alla categoria e profilo professionale oggetto della presente selezione, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 30 comma 2 bis del Decreto Lgs. n.165/2001;
- Al rilascio del nulla osta definitivo al trasferimento da parte dell'Amministrazione di appartenenza, nei termini stabiliti dal Comune di Albano Laziale, attestante altresì, che l'Ente è soggetto ai vincoli di assunzione e di spesa del personale, previsti dalla normativa vigente;
- All'effettiva immissione in servizio del candidato entro il termine fissato dall'amministrazione.

Si procederà allo scorrimento della graduatoria, in caso di impossibilità di perfezionare le procedure di mobilità per la mancanza del rilascio, da parte dell'amministrazione di appartenenza, dell'assenso al trasferimento entro i termini stabiliti, o di rinuncia al trasferimento dal parte del vincitore, o per eventuali sopravvenute esigenze organizzative da parte dell'Amministrazione.

Articolo 4

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, tutti i dati dei candidati forniti in sede di partecipazione all'avviso di mobilità, o comunque acquisiti a tal fine, sono raccolti e trattati unicamente ai fini della gestione delle procedure selettive.

Il trattamento dei medesimi dati avviene a cura delle persone preposte alla procedura, con l'utilizzo di sistemi anche informatici, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti previsti dal Regolamento UE n. 679/2016.

Il candidato nella domanda di partecipazione deve esplicitamente manifestare il proprio consenso all'utilizzo dei dati personali per i fini di cui ai precedenti commi.

Articolo 5

Norme finali

Il vincitore della selezione sarà invitato alla stipulazione del contratto individuale di lavoro, ai sensi del vigente C.C.N.L. del personale del comparto Funzioni Locali.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nell'istanza di mobilità, ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. N. 445/2000 e s.m.i.

L'effettivo trasferimento nei ruoli dell'Amministrazione della Città di Albano Laziale è comunque subordinato alla compatibilità dello stesso, al momento dell'immissione in servizio, con la normativa vigente in materia di acquisizione di risorse umane e contenimento della spesa pubblica per gli Enti Locali.

Il presente Avviso di mobilità ha carattere esplorativo e non vincola in alcun modo l'Amministrazione che si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, l'avviso medesimo. E' inoltre facoltà insindacabile di questo Ente non dar seguito al presente avviso di mobilità al sopraggiungere di diverse e/o ulteriori limitazioni in materia di assunzioni di personale imposte da disposizioni legislative o da mutate esigenze organizzative e finanziarie dell'Ente.

Il presente avviso costituisce *lex specialis* della procedura selettiva, pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il presente avviso garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come previsto dall'art. 57 del D. Lgs n. 165/2001.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia alle vigenti disposizioni normative e contrattuali applicabili nonché al Regolamento per la disciplina delle procedure di mobilità esterna.

Copia integrale del presente Avviso e della domanda di partecipazione sono consultabili sul sito internet istituzionale della Città di Albano Laziale al seguente indirizzo www.comune.albanolaziale.rm.it, nella sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso.

Per chiarimenti o informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Settore I - Servizio Risorse Umane: tel. 0693295221 – 222 - 223- 261.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Silvana Raiola